



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 23.12.2013 (ore 8,45)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, ed i Proff. Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra (dalle ore 9,00); Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Saverio Curello (dalle ore 9,00), Alfredo Finanze (dalle ore 9,05), Domenico Perri e Guglielmo Sidoti (dalle ore 9,10); i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero e il Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano (dalle ore 9,00); il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti (dalle ore 9,00); il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificato il Sig. Federico D'Amico, rappresentante degli studenti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

E', inoltre, presente, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico e la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

IV - **RELAZIONE E VERIFICA SUI VINCOLI PREVISTI DALLO STATUTO RELATIVI ALLA DIMENSIONE NUMERICA DEI DIPARTIMENTI: DETERMINAZIONI.**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Direzione Personale e Affari Generali Area Affari Generali e Relazioni Sindacali	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che, il comma 8 dell'art. 23 dello Statuto di Ateneo, così recita:

“8. La costituzione di un Dipartimento avviene sulla base di un progetto didattico e scientifico nel quale devono essere indicati puntualmente le risorse necessarie nonché il possesso del numero minimo di quarantacinque professori e ricercatori. Un Dipartimento che scenda sotto il numero minimo di quaranta tra professori e ricercatori viene disattivato entro il termine d un anno.”

Da una verifica effettuata, continua il Rettore, non tenendo conto delle cessazioni che avverranno nel 2014, vi è un Dipartimento sotto la soglia dei 40 docenti e più Dipartimenti vicini al numero di 40 e, quindi, a rischio.

Il Rettore, sottolineando che il numero eccessivamente elevato dei Dipartimenti (21) crea inefficienza anche nell'organizzazione dell'offerta didattica, ritiene che sia necessario riflettere se continuare a mantenere tale numero.

Il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti e della Salute (S.A.S.T.A.S.), risulta sotto la soglia del numero minimo di 40 componenti, previsto dal sopracitato comma dello Statuto e, pertanto, il Senato deve deliberare in merito alla disattivazione, entro il termine di un anno.

Il Rettore fa presente che tale situazione deve fare riflettere, considerato che anche altri Dipartimenti sono a rischio disattivazione; pertanto, è opportuno, sin da subito, affrontare la possibilità di rivedere e razionalizzare tutti i Dipartimenti.

Il Rettore invita a riflettere in tutte le Macroaree su una eventuale nuova distribuzione dei docenti nei Dipartimenti.

Il Prof. D'Andrea condivide l'opportunità di prendere in considerazione una nuova distribuzione dei docenti.

Il Prof. Maisano concorda anch'egli in merito ad una valutazione sul ridimensionamento dei Dipartimenti, anche al fine di rendere più corposa la rappresentanza dei Direttori in Senato. Se non ci sono più i numeri, afferma, bisogna applicare lo Statuto decidendo la disattivazione della struttura.

Anche il Prof. Pennisi condivide; egli pensa che si dovrebbe definire, in generale, un protocollo per la razionalizzazione e la collocazione adeguata dei docenti dei Dipartimenti disattivati.

Il Prof. Moschella, ritenendo condivisibile l'obbligatorietà della disattivazione, considera opportuna anche una riflessione sullo Statuto che, a suo parere, dovrebbe essere rivisto.

Il Prof. Moschella, ancora, dichiara di non condividere l'idea di un protocollo ad hoc poiché ogni docente deve essere libero di afferire dove vuole.

Il Prof. Fera concorda con il Prof. Moschella; l'organizzazione progettuale non si deve disperdere, anzi si dovrebbe propiziare l'unione di gruppi e non la dispersione degli stessi.

Il Prof. Pennisi asserisce che il lunghissimo processo di costituzione dei Dipartimenti, è stato effettuato con molta attenzione; per le afferenze, ribadisce, è importante agire con attenzione, mettendo in piedi un progetto di ricollocazione.

Il Prof. Moschella afferma che, pur nell'ottica degli accorpamenti, è necessario ribadire l'autonomia dei docenti.

Il Prof. Neri evidenzia che è opportuno riflettere sul problema della frantumazione disciplinare.

Il Prof. De Vero ritiene che l'obiettivo da perseguire sia quello di consentire a tutti i Direttori di Dipartimento di far parte del Senato Accademico, con la conseguente eliminazione del Collegio dei Direttori. Occorre, altresì, recuperare la frantumazione disciplinandola con specifiche linee guida.

Il Prof. Chiara valuta che l'esigenza di ridurre i Dipartimenti sia sostanziale, considerato che l'Università di Messina, dopo la riforma Gelmini, ha prodotto più Dipartimenti rispetto alle altre Università.

Il Prof. Abbate, in qualità di componente della Commissione Statuto, afferma che la problematica sull'eccessivo numero dei Dipartimenti, discenda dalla paura di perdere l'identità delle Facoltà. Oggi molte cose sono cambiate: si dovrebbe aumentare il numero minimo dei componenti, tenendo presente che una migliore organizzazione didattica, risponde ad una migliore organizzazione dipartimentale.

Il Rettore fa presente che, al momento, il Senato deve deliberare che, entro un anno, il Dipartimento S.A.S.T.A.S. deve essere disattivato; nessun docente può, ovviamente, trasferirsi al Dipartimento disattivato.

Il Prof. Lo Paro, in riferimento alla scheda SUA di gennaio, chiede dove saranno incardinati i corsi di studio del Dipartimento.

Il Rettore risponde che si considerano riferiti al Dipartimento e poi saranno attribuiti ad altri Dipartimenti ma ciò dipenderà anche da dove afferiranno i docenti.

Seguono ulteriori interventi, al termine dei quali,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la comunicazione del Rettore:

VISTO il comma 8 dell'art. 23 dello Statuto dell'Ateneo;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti e della Salute (S.A.S.T.A.S.), è sceso sotto il numero minimo di quaranta tra professori e ricercatori;

all'unanimità,

DELIBERA

ai sensi del comma 8 dell'art. 23 dello Statuto, la disattivazione, entro il termine di un anno, del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza, del Territorio, degli Alimenti e della Salute (S.A.S.T.A.S.).